

## Altre specie presenti in Mediterraneo

### *Chelonia mydas* — Tartaruga verde

Può raggiungere la lunghezza di 1,2 m e il peso di 270 kg. Erbivora. Presente nel bacino orientale del Mediterraneo con poche centinaia di esemplari. Nel periodo estivo è possibile che alcuni esemplari frequentino le nostre coste a scopo alimentare.



### *Dermochelys coriacea* — Tartaruga liuto

Può raggiungere la lunghezza di 2 m e il peso di 900 Kg. È la più grande tartaruga vivente. Non nidifica nel Mediterraneo. Ha il carapace ricoperto da pelle e percorso da carene longitudinali.



**Se ti capita di assistere alla deposizione di una tartaruga marina o vedere delle tracce sulle spiagge, chiama il numero verde 1515 del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale**



## Tartaruga comune *Caretta caretta*



Realizzazione : V. Fadda , C. Ledda, T. Saba, E. Secci  
Servizio Tutela della Natura — Ass. Difesa Ambiente

Illustrazioni: [www.rac-spa.org](http://www.rac-spa.org), [www.seapics.com](http://www.seapics.com), AMP Tavolara, BLON S. Antioco, V. Fadda, G. Massaro, A. Melis, G. Parisi, E. Secci, D. Zacchei



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Servizio Tutela della Natura e politiche forestali

RETE REGIONALE PER LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA MARINA



## Qualche notizia...

La tartaruga marina *Caretta caretta* è la più comune fra le tartarughe del Mediterraneo.

Può raggiungere i 100 cm di lunghezza di carapace e un peso di 140 kg. Il carapace è formato da placche cornee e la testa è ricoperta di squame.

La coda del maschio è più lunga di quella della femmina.

Non ha denti ma possiede un becco corneo con margini affilati, ranfoteca, che le permette di frantumare i gusci dei crostacei e dei bivalvi di cui si nutre, assieme a meduse e pesci.

Le aree di alimentazione si trovano in acque poco profonde.

## La deposizione

In Mediterraneo depone dalla tarda primavera all'estate inoltrata, anche più volte nell'arco della stessa stagione riproduttiva. Durante la notte si allontana dal mare e, arrivata sulla spiaggia, scava una buca nella sabbia profonda circa 50 cm. Terminata la deposizione torna in mare lasciando al suo passaggio tracce inconfondibili sull'arenile.

Le uova, fino ad un massimo di 200, sono sferiche, bianche, con guscio morbido e hanno le dimensioni di una pallina da ping pong.

Il sesso dei tartarughini dipende dalla temperatura di incubazione delle uova: tra i 26° e i 28° C nasceranno in prevalenza maschi, a temperature maggiori femmine.

In genere i piccoli emergono dal nido durante la notte dopo 60-70 giorni dalla deposizione. Raggiunto il mare nuotano instancabilmente per 24 ore allontanandosi dalla costa. Dopo alcuni anni trascorsi in mare aperto fanno ritorno lungo le coste.

## I pericoli

Nell'arco della sua vita va incontro a numerosi pericoli. I piccoli infatti sono oggetto di predazione sia sulle spiagge sia in mare e come gli adulti rischiano di rimanere impigliati negli attrezzi da pesca. Gli adulti possono ingerire oggetti di plastica, di gomma o altri materiali scambiandoli per prede e accidentalmente essere investiti da imbarcazioni che viaggiano a forte



## La conservazione

La specie è considerata in pericolo di estinzione dalla Lista Rossa della IUCN ed è inserita nell'Appendice I della CITES, nelle Convenzioni di Bonn, di Berna, di Barcellona, nel MAP (Mediterranean Action Plan) e nell'Allegato I della Direttiva Habitat 92/43/CEE.